

MIXCYCLING S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024

Sede legale VIA DELL'ARTIGIANATO 10 BREGANZE VI

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI VICENZA

C.F. e numero iscrizione 04261950242

Iscritta al R.E.A di CCIAA DI VICENZA – Numero iscrizione 391667

Capitale Sociale 71.433,75

P. IVA n. 04261950242

MIXCYCLING S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO 10 BREGANZE VI
Codice Fiscale	04261950242
Numero Rea	VI 391667
P.I.	04261950242
Capitale Sociale Euro	71433.75 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	201600
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CORTAPEDRA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CORTAPEDRA S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	58.566	64.973
II - Immobilizzazioni materiali	724.161	788.670
Totale immobilizzazioni (B)	782.727	853.643
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	119.196	208.308
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.694	527.607
Totale crediti	299.694	527.607
IV - Disponibilità liquide	20.778	67.944
Totale attivo circolante (C)	439.668	803.859
D) Ratei e risconti	5.538	8.594
Totale attivo	1.227.933	1.666.096
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	71.434	71.434
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.644.983	1.644.983
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(999.397)	(740.193)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(253.981)	(259.204)
Totale patrimonio netto	463.038	717.019
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.781	2.611
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.632	329.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	122.906	289.893
Totale debiti	503.538	619.718
E) Ratei e risconti	253.576	326.748
Totale passivo	1.227.933	1.666.096

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	370.190	344.763
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(20.481)	(14.152)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(20.481)	(14.152)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	48.525	23.296
altri	52.064	49.800
Totale altri ricavi e proventi	100.589	73.096
Totale valore della produzione	450.298	403.707
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	168.482	200.013
7) per servizi	163.097	181.338
8) per godimento di beni di terzi	34.620	31.645
9) per il personale		
a) salari e stipendi	137.968	143.288
b) oneri sociali	36.739	32.032
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.150	7.214
c) trattamento di fine rapporto	9.150	7.214
Totale costi per il personale	183.857	182.534
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	76.316	75.197
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.407	6.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.909	68.790
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.316	75.197
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.631	(4.978)
14) oneri diversi di gestione	19.588	5.395
Totale costi della produzione	714.591	671.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(264.293)	(267.437)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.681	15.593
Totale proventi diversi dai precedenti	15.681	15.593
Totale altri proventi finanziari	15.681	15.593
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.369	7.350
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.369	7.350
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(10)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.312	8.233
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(253.981)	(259.204)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(253.981)	(259.204)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 253.981.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2024 si attesta che non è stato riscontrato alcun errore rilevante.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	96.377	1.091.514	1.187.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.405	302.844	334.249
Valore di bilancio	64.973	788.670	853.643
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.400	5.400
Ammortamento dell'esercizio	6.407	69.909	76.316
Totale variazioni	(6.407)	(64.509)	(70.916)
Valore di fine esercizio			
Costo	96.377	1.096.914	1.193.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.812	372.753	410.565
Valore di bilancio	58.566	724.161	782.727

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel presente esercizio, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno applicare aliquote di ammortamento ridotte rispetto a quelle ordinarie previste dal D.M. 31/12/1988, in considerazione dell'effettivo deperimento e consumo dei beni nonché della loro residua possibilità di utilizzazione.

Tale scelta è stata determinata principalmente dal minore utilizzo degli impianti rispetto alla capacità produttiva che ha l'effetto di allungarne la loro vita utile. Questa condizione ha portato a una rivalutazione dei piani di ammortamento, al fine di garantire una rappresentazione più veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, in conformità con quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e dal principio contabile OIC 16.

Si precisa che tale modifica non comporta effetti significativi sulla comparabilità dei dati rispetto all'esercizio precedente per il quale si è optato per la medesima scelta.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	134.670	(68.631)	66.039
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	35.211	(19.333)	15.878
Prodotti finiti e merci	38.428	(1.149)	37.279
Totale rimanenze	208.308	(89.113)	119.196

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	119.179	(32.168)	87.011	87.011
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	381.275	(168.592)	212.683	212.683
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.152	(27.152)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	527.607	(227.912)	299.694	299.694

Si segnala che i crediti tributari sono così suddivisi:

- credito IVA € 27.323. Il credito 2023 richiesto a rimborso per € 117.004 è stato incassato nel corso dell'esercizio;
- credito imposta investimenti 4.0 € 185.360;
- il credito imposta R&S è esaurito a seguito delle compensazioni effettuate nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala non sono presenti fondi liquidi vincolati.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	67.355	(46.954)	20.401
Denaro e altri valori in cassa	589	(212)	377
Totale disponibilità liquide	67.944	(47.166)	20.778

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.991	-	1.991
Risconti attivi	6.603	(3.056)	3.547

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	8.594	(3.056)	5.538

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	71.434	-	-		71.434
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.644.983	-	-		1.644.983
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	-	-		(2)
Totale altre riserve	(1)	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(740.193)	(259.204)	-		(999.397)
Utile (perdita) dell'esercizio	(259.204)	-	259.204	(253.981)	(253.981)
Totale patrimonio netto	717.019	(259.204)	259.204	(253.981)	463.038

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	71.434	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.644.983	Capitale	A;B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	Capitale		-
Totale altre riserve	(1)	Capitale		-
Utili portati a nuovo	(999.397)	Capitale		-
Totale	717.018			-
Quota non distribuibile				645.586

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.611

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.150
Altre variazioni	(1.369)
Totale variazioni	7.781
Valore di fine esercizio	7.781

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	10.232	50.000	60.232	60.232	-
Debiti verso banche	454.643	(164.384)	290.259	167.353	122.906
Acconti	15.100	(15.100)	-	-	-
Debiti verso fornitori	124.119	2.893	127.012	127.012	-
Debiti tributari	3.100	2.449	5.549	5.549	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.338	3.479	7.817	7.817	-
Altri debiti	8.186	4.483	12.669	12.669	-
Totale debiti	619.718	(116.180)	503.538	380.632	122.906

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
debiti verso banche	366	289.893	290.259

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	503.538	503.538

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	60.232	60.232
Debiti verso banche	290.259	290.259
Debiti verso fornitori	127.012	127.012
Debiti tributari	5.549	5.549
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.817	7.817
Altri debiti	12.669	12.669

Totale debiti	503.538	503.538
----------------------	---------	---------

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società.

Nell'esercizio in esame la società ha ricevuto dai socio Cortapedra Srl un finanziamento infruttifero per € 50.000,00 che si aggiunge a precedenti € 10.232.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.374	2.911	4.285
Risconti passivi	325.374	(76.083)	249.291
Totale ratei e risconti passivi	326.748	(73.172)	253.576

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	2
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 si specifica che nel 2025 scadono i 5 anni dall'iscrizione della società alla sezione speciale del Registro Imprese riservato alle start up innovative. Con il deposito del presente bilancio si provvederà pertanto alla relativa cancellazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che tutte le informazioni sono consultabili nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sezione "Trasparenza" al quale si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breganze, 31/03/2025

L'Organo Amministrativo

MIXCYCLING S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Sede legale: VIA DELL'ARTIGIANATO 10 BREGANZE (VI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 04261950242

Iscritta al R.E.A. n. VI 391667

Capitale Sociale sottoscritto € 71.433,75 Interamente versato

Partita IVA: 04261950242

Direzione e coordinamento: CORTAPEDRA S.R.L.

Verbale dell'assemblea dei soci del 13/05/2025

Il giorno 13/05/2025, alle ore 10:00, in Breganze, si è riunita l'Assemblea della società MIXCYCLING S.R.L. SOCIETA' BENEFIT, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024
- Destinazione risultato dell'esercizio

Assume la presidenza dell'Assemblea Tagliapietra Gianni, che

CONSTATA E DA' ATTO CHE

- l'Assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza;
- sono presenti, in proprio o per delega, i titolari di quote rappresentanti la maggioranza del capitale sociale;
- il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;
- tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente Assemblea, riunitasi in seconda convocazione e a seguito di formale convocazione di tutti i soci aventi diritto di voto, validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Amerigo Tagliapietra, che accetta.

Il Presidente procede quindi all'illustrazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, anticipando l'analisi dei dati contabili con un'analisi introduttiva nella quale evidenzia che nell'anno 2024 le previsioni delineate nel precedente esercizio non si sono pienamente concretizzate.

Contrariamente alle aspettative della società, precisa che il bilancio 2024 presenta risultati sostanzialmente in linea con quelli del 2023, sia per quanto riguarda i ricavi che le perdite. Il Presidente illustra come diversi fattori di mercato abbiano influito negativamente sulle proiezioni aziendali, specificando in particolare che in momenti di tensione economica l'attenzione alla sostenibilità da parte delle aziende clienti tende a diminuire, salvo che non sia imposta da normative stringenti.

Nell'ambito della sua relazione, il Presidente sottolinea l'importanza del fatto che i materiali Mixcycling continuano ad essere apprezzati e utilizzati da aziende prestigiose quali Technogym, Bottega Veneta e Luxottica, pur dovendo registrare che i volumi di vendita effettivi risultano ancora lontani dai livelli necessari per raggiungere gli obiettivi di crescita prefissati.

Il Presidente riferisce inoltre che, nonostante le difficoltà incontrate, la società non ha interrotto la propria attività di ricerca e sviluppo e negli ultimi mesi ha concentrato gli sforzi sullo sviluppo di una nuova linea di materiali specificamente pensata per il settore delle suole. Tale innovativa soluzione, spiega, permette di recuperare i grandi quantitativi di sfridi che si generano in questo tipo di produzione, trasformandoli in un materiale "regeneration" con caratteristiche paragonabili al materiale vergine, manifestando fiducia nel grande potenziale di mercato di questo nuovo prodotto. Il Presidente informa l'Assemblea che le prime consegne di questa nuova linea sono previste tra maggio e giugno e che i test effettuati finora hanno dato risultati molto incoraggianti, specificando che l'obiettivo primario della società è raggiungere il break-even entro la fine dell'anno in corso.

Conclude la propria relazione riferendo che Cortapedra S.r.l., socio di maggioranza, in ragione della ferma convinzione nel successo di questa nuova strategia, ha deciso di finanziare direttamente le necessità aziendali con risorse proprie, manifestando la determinazione a superare le sfide che attendono la società per portare Mixcycling al successo.

Il Presidente passa poi la parola alla Dott.ssa Manzardo che procede con la lettura e il commento delle principali voci di bilancio e risponde ai quesiti posti via via dai soci.

Viene in particolare segnalato che sono trascorsi i 5 anni dall'iscrizione della società alla sezione speciale del registro imprese riservata alle Start Up innovative e che, con il deposito del presente bilancio, la società procederà anche con la relativa cancellazione.

Ultimata la discussione e l'analisi del bilancio, prende la parola il Direttore e Consigliere Vigato con una relazione sulle azioni strategiche intraprese dalla società per incrementare i ricavi e sostenere la crescita dell'azienda.

Il Consigliere evidenzia come il contesto globale del biennio 2023/2024 abbia causato un rallentamento significativo dei settori industriali, dal quale Mixcycling non è stata immune, registrando una restrizione della clientela e dovendo affrontare difficoltà operative, inclusi periodi di cassa integrazione. Tuttavia, riferisce che questo periodo di difficoltà è stato sfruttato come opportunità per rafforzare l'organico e l'offerta commerciale attraverso una revisione completa dell'organico produttivo.

Nell'illustrare gli interventi e le azioni della direzione aziendale realizzati nel 2024, il Consigliere informa che la società ha intrapreso un percorso di espansione attraverso l'inserimento di operai specializzati e un reparto di chimica industriale di alto livello con il partner Geber S.r.l., il rafforzamento della forza commerciale tramite il programma "InProject Program" per ampliare il portafoglio clienti e rafforzare il brand positioning, l'inserimento di una nuova figura di Sales Manager per le regioni Toscana, Marche e Lombardia, e importanti investimenti infrastrutturali su macchine di produzione, packaging e sicurezza ambientale e del lavoro.

Il Consigliere riferisce sui risultati ottenuti, specificando che l'introduzione di nuove strategie commerciali ha già portato all'acquisizione di progetti rilevanti per brand internazionali di alta fascia quali Technogym, Luxottica, Bottega Veneta, Louis Vuitton, Brunello Cucinelli, Toyota Motor Italia, Fischer Sports, Campari Group e altri, riguardanti la produzione di compound esclusivi con prime campionature per arrivare a volumi produttivi elevati.

In merito all'espansione e diversificazione, il Consigliere illustra le diverse azioni intraprese dalla società per diversificare l'offerta, tra cui la creazione di due nuove linee di classi polimeriche vegetali "Biomix", l'introduzione di additivi nanotecnologici ad alte prestazioni della linea "Biofiller X", lo sviluppo di materiali innovativi come "Reborn Skin" e il progetto "Interior Sustainable Design 3D" per arredamento e green building, nonché lo sviluppo di compound esclusivi "VIRI-E" e "VIRI-T" per la produzione di suole caratterizzanti e riciclabili.

Il Consigliere informa inoltre dell'accordo di ricerca e sviluppo siglato con Versalis S.p.A. (Gruppo ENI) per la creazione di compound termoplastici specifici, finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti con filler vegetali e minerali e alla creazione di una proposta commerciale che consenta a Versalis di entrare nel mercato diretto attraverso i materiali e il programma marketing "InProject" di Mixcycling.

Nelle previsioni di crescita, il Consigliere anticipa un aumento del fatturato a partire da maggio 2025, con proiezioni di crescita mensile tra il 10% e il 35% grazie all'ampliamento della produzione, all'espansione tramite partner commerciali in mercati europei ed extra-europei, al consolidamento con grandi aziende e all'incremento delle vendite nel settore della stampa 3D per applicazioni nell'arredamento e green building.

Il Consigliere conclude la propria relazione evidenziando che Mixcycling è pronta a continuare la crescita sostenibile e a rafforzare la propria posizione sul mercato attraverso l'innovazione, la

diversificazione dell'offerta e l'ampliamento della rete commerciale, con l'obiettivo di diventare market driver nel settore dei materiali sostenibili e delle soluzioni innovative.

Il Consigliere aggiunge che il problema principale rimane quello della lunga "timeline" che accompagna la fase di acquisizione dei clienti, la firma dei contratti, fino alla effettiva attività produttiva delle materie prime. Riferisce che la strategia del metodo commerciale "InProject" sta funzionando bene, citando il nuovo commerciale per la Toscana e il progetto con Cucinelli per una spazzola. Informa inoltre dell'inserimento di Lorenzo Cecchetti in azienda per un nuovo progetto e brevetto, nonché dello sviluppo di un nuovo tessuto con il recupero degli scarti di Bottega Veneta.

Il Consigliere illustra la nuova linea di polimeri vegetali (PHAs) alla quale si aggiunge una nuova linea di filler minerali "Ceramica, Terracotta, polvere di Granito" dedicata a diversi settori in particolare al nuovo mercato per la stampa 3D contenuta nel programma (Interior Sustainable Design 3D con una esponenziale crescita), e l'introduzione di due nuovi prodotti esclusivi dedicati al mondo delle suole per scarpe con una produzione importante di 15 tonnellate in più al mese.

Riguardo alla collaborazione con il gruppo Versalis (ENI), specifica che Mixcycling è stata scelta come azienda di test per la ricerca e sviluppo di nuovi compound termoplastici, una fase iniziale dove, secondo il proprio modello di business, potrebbe successivamente restituire un incremento della produzione ed un conseguente aumento di personale qualificato.

Riprende la parola il Presidente puntualizzando quanto lavoro si stia facendo nonostante i risultati economici siano deludenti, sottolineando che l'impegno è massimo e i nuovi investimenti sono sostenuti da Cortapedra. Si aspetta un cambiamento e un'inversione di tendenza nell'arco dei prossimi sei mesi.

Per quanto concerne il gruppo Versalis, i soci chiedono maggiori informazioni sia sul processo che sul prodotto in merito alla loro adeguata protezione giuridica e contrattuale. Il Consigliere Vigato assicura i soci sul punto. I soci chiedono poi se vi sarà un aggiornamento del business plan. Risponde il Presidente dichiarando che si preparerà una relazione semestrale con l'obiettivo di verificare se si raggiungeranno i ricavi di € 100.000 al mese necessari per raggiungere il break-even. La relazione verrà messa a disposizione dei soci e inviata loro tramite mezzi ordinari di posta elettronica.

I soci chiedono cosa accadrebbe se i 100.000 euro al mese non venissero raggiunti, interrogando direttamente sulla posizione del socio di maggioranza. Il Presidente risponde che il patrimonio residuo è sufficiente per coprire perdite per altri due anni. Se non ci sarà l'inversione di tendenza, le strade saranno due: ricapitalizzazione o messa in liquidazione della società, aprendo pertanto lo scenario della liquidazione se l'assemblea non fosse compatta sulla ricapitalizzazione. I soci chiedono se ci sono alternative per utilizzare le linee produttive 24 ore su 24 con prodotti classici. Il Presidente risponde che valutazioni di questo tipo sono state fatte ma non sono percorribili perché distoglierebbero il focus dal core business e comporterebbero altri rischi e altri mercati. Si valuterà se ci sono altre linee di business che però siano in linea con il focus aziendale.

Interviene la Dott.ssa Chiara Busato evidenziando che conosce la situazione di mercato e sottolinea il fatto che i volumi sono diminuiti molto per i prodotti sostenibili ma anche per le materie plastiche tradizionali. La timeline si è allungata per tutti, non solo per Mixcycling, coinvolgendo anche progetti che richiedono investimenti.

DELIBERAZIONI

Si passa alla votazione del primo punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea approva il bilancio a maggioranza, votando sfavorevolmente un gruppo di soci che si attendevano risultati positivi, evidenziando pertanto un dissenso non legato al bilancio stesso ma ai suoi risultati economici. L'Assemblea delibera inoltre di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio. Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e non chiedendo più nessuno la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Tagliapietra Gianni, Presidente

Amerigo Tagliapietra, Segretario

INDICE

Chi siamo

Mixcycling societa benefit

Obiettivi specifici, modalita' e azioni adottate per il perseguimento delle finalita' di beneficio comune	2
Per il territorio	2
Per le persone	3
Per l'ambiente	3

—

Mixcycling Srl Societa Benefit

Via dell'Artigianato 10 -36042 Breganze (VI) Italy - Tel: +39 04451911890
CF. e P IVA 04261950242 - E-mail: info@mixcycling.com - www.mixcycling.com

Chi siamo

Mixcycling è uno spin-off del gruppo Labrenta (azienda specializzata in soluzioni di chiusura per il settore spirits & wine) che sviluppa materiali sostenibili sfruttando le proprietà delle fibre vegetali, derivate da scarti di produzione e fondendole con polimeri ottenuti da risorse organiche rinnovabili, di riciclo o vergini. L'obiettivo è di ridurre l'impatto ambientale dovuto all'eccessivo consumo di plastica tradizionale. Mixcycling propone una soluzione alternativa sul mercato, basata sul riutilizzo degli scarti. L'azienda dal 2025 non è più iscritta al registro delle startup innovative essendo trascorsi i 5 anni.

Mixcycling società benefit

A novembre 2021 Mixcycling ha scelto di sancire, anche a livello giuridico, il proprio impegno nei confronti del pianeta, del territorio e delle persone diventando società benefit.

Aver modificato lo statuto per aderire al modello di società benefit rappresenta un modo importante per esplicitare la mission e la vision di Mixcycling.

Mission

Guidare la transizione dai materiali di origine fossile verso il bio-based e nobilitare gli scarti organici.

Vision

Diventare un punto di riferimento nel mondo della sostenibilità dei materiali, ridando alla natura il suo ruolo da protagonista e limitandone l'uso di risorse.

Attraverso l'aiuto della scienza e della ricerca, vogliamo essere la guida per la transizione verso un futuro in cui le risorse siano infinitamente rinnovabili.

—

Obiettivi specifici, modalità e azioni adottate per il perseguimento delle finalità di beneficio comune

In qualità di società benefit la Mixcycling intende perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

La società persegue le seguenti finalità di beneficio comune:

1. Per il territorio 1/2

Attuazione di politiche e/o iniziative a favore della comunità locale e del territorio di appartenenza attraverso la sponsorizzazione di attività comunali rivolte ai giovani. Quest'anno a causa di ristrettezze economiche non abbiamo messo a budget spese per queste attività, confidiamo di riprendere non appena abbiamo disponibilità.

2. Per le persone

La creazione di un ambiente di lavoro positivo volto alla valorizzazione e al benessere delle persone per sviluppare il potenziale di ogni persona e far crescere l'orgoglio e la soddisfazione di lavorare con l'azienda.

La formazione interna volta all'elevazione delle performance comunicative, commerciali e di leadership adottando procedure motivazionali per i propri collaboratori e rispettando le procedure operative, di sicurezza e di crescita professionale.

Impegno nel divulgare sani principi in ambito di sostenibilità in ogni fase del nostro lavoro e nelle modalità di comunicazione.

Anche nel 2024 abbiamo a tal proposito organizzato corsi specifici sui polimeri e la sostenibilità con esperti del settore:

-Docente Marco Scatto -Scienziato dei materiali ecosostenibili

-Docente Andrea Busato - Esperto sui polimeri

3. Per l'ambiente

Ricercare e sviluppare la produzione di nuove materie a basso impatto ambientale, verificandone l'oggettività della riduzione dell'impatto attraverso specifiche analisi LCA (life cycle assessment).

Calcolatore LCA

Nel 2023 abbiamo aggiunto nuove fibre nel calcolatore per ampliare l'offerta nell'utilizzare scarti

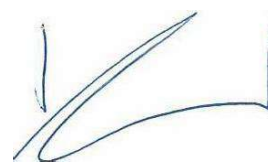
Ricercare e sviluppare la produzione di nuovi materiali tramite l'utilizzo di scarti di origine organica e/o scarti industriali diminuendo sensibilmente o annullando l'utilizzo di materie prime tradizionali.

Nel 2024 abbiamo prodotto e venduto 54 Tonnellate di Materiali Mixcycling contenenti fibre vegetali di scarto, dato che mediamente i nostri blend contengono il 20% di fibra di scarto e che questa è composta mediamente dal 55% di carbonio possiamo definire di avere sequestrato nei nostri blend 21,7 Ton di CO₂ biogenica!

Utilizzare per le proprie lavorazioni energia proveniente 100% da fonti rinnovabili e investire sull'autoproduzione di energia sempre da fonti rinnovabili. Stimolare e sviluppare la ricerca e sviluppo e investire su impianti di produzione a basso impatto energetico.

Oltre il 40% dell'energia utilizzata proviene dal nostro impianto solare di 100 kw.

Altre attività che prevedevano esborso economico sono state congelate a causa dell'andamento del mercato che purtroppo è stato molto al di sotto del budget previsto, verranno rivalutate non appena avremo i fondi disponibili.



Gianni Tagliapietra

—